

BARRIERE A14: ECCO QUALI SONO I PERCORSI ALTERNATIVI

24 Gennaio 2020



TERAMO – È il trasferimento sulla direttrice tirrenica, piuttosto che su quella Adriatica, la raccomandazione che arriva dal tavolo organizzato da Viabilità Italia, presso la prefettura di Teramo, agli autotrasportatori di lunga percorrenza.

La riunione richiesta dal prefetto di Teramo, Graziella Patrizi, e alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Prefetture abruzzesi, marchigiane e pugliesi e dei centri operativi viabilità del Centro Est Italia, ha elaborato una serie di itinerari alternativi per la gestione delle criticità di viabilità che si stanno registrando in A14, a seguito di provvedimenti di limitazione della circolazione, con restringimenti della carreggiata, soprattutto in provincia di Teramo, in corrispondenza del Viadotto Cerrano.

I tecnici consigliano, senza ordinanze di obbligo, l'utilizzo dell'autostrada A1 da Bologna in direzione Firenze/Roma, fino all'uscita per la A30 in direzione Bari e successivamente lo svincolo A16 in direzione Bari, per riprendere l'A14 a Cerignola, in Puglia.

Lo stesso percorso, ma in direzione contraria, viene consigliato ai mezzi pesanti che si dirigono da Sud verso Nord dell'Italia. Questo percorso alternativo viene indicato soprattutto per i tragitti di lunga percorrenza e per quelli provenienti o di ritorno all'estero.

Gli itinerari suggeriti tra Molise/Abruzzo e il Centro Italia indicano, da nord, da Bologna l'A1 direzione Roma fino a innesto A24, poi svincolo Torano per A25 direzione Pescara, poi innesto A14 (e tragitto contrario verso A14 innesto A25 fino a Torano e direzione A1 per Firenze/Bologna).

Le medie e breve percorrenze tra le Marche e l'Abruzzo, prevedono l'utilizzo della viabilità alternativa tra Civitanova Marche, la statale 77 per Foligno fino all'innesto della statale 3 in direzione Roma/Orte e poi sull'A1 fino all'innesto su A24 per Torano e poi per A25 direzione Pescara, con percorso contrario per le percorrenze dal sud verso nord fino al rientro in A14 a Civitanova Marche.

Sulla base delle prime rilevazioni dei dati di traffico, avverte Viabilità Italia, è emerso anche che i maggiori picchi sulla Statale 16 tra Pescara e Pineto si concentrano tra le ore 12 e le ore 20 dei giorni feriali, soprattutto nella direttrice sud-nord. Pertanto, a coloro che non possono evitare di utilizzare la A14 nel tratto tra Pescara e Pineto, si suggerisce di programmare il proprio viaggio in modo da non trovarsi nell'area indicata nelle ore pomeridiane/serali.

Dal tavolo prefettizio è emersa pure la necessità di dare ampia comunicazione anche sui social media delle possibili soluzioni per alleggerire la presenza di autovetture e di mezzi pesanti sulla SS16, segnatamente per il traffico dall'estero. Impegni in tal senso sono stati assunti dagli enti proprietari della strada a partire da Autostrade per l'Italia.

Direttore responsabile Berardo Santilli